

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-908	del 05/11/2019
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia per azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale ai cambiamenti climatici.	
Proposta	n. PDTD-2019-927	del 05/11/2019
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Paccagnella Tiziana	
Struttura proponente	Osservatorio Clima	
Dirigente proponente	Marletto Vittorio	
Responsabile del procedimento	Marletto Vittorio	

Questo giorno 05 (cinque) novembre 2019 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott.ssa Paccagnella Tiziana, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia per azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale ai cambiamenti climatici.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art.5 della legge citata L.R. 44/1995 che, al comma 2, prevede che “Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che, all'articolo 16 rinomina questo ente “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna” (acronimo Arpae) estendendone le competenze;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 707 del 31/05/2017 recante “Definizione delle funzioni del Presidio Organizzativo sul Climate Change e istituzione dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna”;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n.86 del 28/07/2017 recante Direzione Generale. Attivazione presso il Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Osservatorio sui Cambiamenti Climatici e relativi Impatti in Emilia-Romagna (in breve Osservatorio);

PREMESSO:

- che le principali attività dell'Osservatorio sono:
 - aggiornare i dati e gli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
 - produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
 - acquisire proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
 - contribuire alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in

- corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico;
- promuovere e partecipare a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, ma anche dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
 - cooperare alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
 - promuovere iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico, con specifiche pagine web, ed altri mezzi di informazione, quali: rapporti tecnici, cartografie, basi di dati open;
- che il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti Life co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale;
 - che nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al Patto dei Sindaci redigendo nel 2011 un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con valenza temporale 2000-2020, per la realizzazione del quale è stato definito un modello scientifico di contabilizzazione delle emissioni di CO₂ (già impostato nell'ambito del progetto Life "Laks" di cui il Comune di Reggio Emilia era capofila) validato a livello europeo e assunto dalla Regione Emilia-Romagna come strumento di riferimento per la redazione dei Piani Clima a livello regionale;
 - che il suddetto PAES è già stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci che hanno permesso un aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti fino al 2014;
 - che nel 2015, relativamente alle politiche di adattamento, ha aderito agli impegni previsti dal Mayors Adapt e avviato una collaborazione con Arpae-Simc per un'analisi dei

dati meteorologici specifici del territorio comunale dal 1960 al 2014, i cui risultati sono contenuti in uno specifico report;

- che, dal 2016 partecipa, insieme al Ministero dell'Ambiente di Cipro (Capofila), l'Università di Venezia-IUAV, la Municipalità di Lakatamia e di Strovolos (Nicosia - Cipro), l'Osservatorio Nazionale, l'Università Tecnica Nazionale e la Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia) al citato progetto "LIFE UrbanProof", che ha l'obiettivo di supportare le città partner nello sviluppo delle strategie locali e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso l'analisi dei cambiamenti climatici, delle vulnerabilità e dei rischi a livello locale, e mediante uno specifico strumento web (toolkit), promuovendo nel contempo la consapevolezza pubblica;
- che ha ottenuto dalla Commissione Europea la possibilità di presentare la propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nel 2020;
- che, nel 2018 e 2019, nell'ambito del progetto "LIFE Urbanproof", ha proseguito la collaborazione con Arpa-Simc per l'analisi dei cambiamenti climatici locali, sia per finalità tecnico scientifiche, sia per azioni di informazione e sensibilizzazione;
- che l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni è tra gli impegni programmatici contenuti nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 approvate dal Consiglio Comunale il 9/7/2019 (l. D. n. 64-2019);
- che, il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato in data 23/09/2019 (ID 85/2019) una mozione in ordine alla "Dichiarazione di emergenza climatica ed Ambientale";
- che l'Osservatorio clima ha contribuito all'analisi dei cambiamenti climatici in essere e alla valutazione delle proiezioni future per il progetto "Life UrbanProof", cui ha partecipato il Comune di Reggio Emilia, anche impegnandosi nelle azioni locali di informazione e sensibilizzazione;

CONSIDERATO:

- che, per tutto quanto espresso in premessa, la collaborazione tra l'Osservatorio e il Comune di Reggio Emilia è necessaria per azioni di stimolo e sostegno alle politiche di adattamento locale ai cambiamenti climatici;

RITENUTO:

- opportuno approvare l'Accordo di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia il cui

schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che, tale Accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà una durata di due anni dalla data di sottoscrizione;
- che, alla scadenza, l'accordo potrà essere rinnovato per ulteriori due anni, previa comunicazione scritta tra le parti;
- che, dal presente Accordo, non deriverà alcun onere finanziario per Arpae;

SU PROPOSTA:

- del dott. Vittorio Marletto, Responsabile Osservatorio Clima e Servizi Climatici il quale, ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D. D. G. n. 130 del 21/12/2018, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento il dott. Vittorio Marletto;

DETERMINA

- di approvare l'Accordo di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto, che l'Accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata di due anni dalla stessa, e che potrà essere rinnovato per ulteriori due anni previa comunicazione scritta tra le parti;
- di dare atto che, dal presente Accordo, non deriverà alcun onere finanziario per Arpae.

Allegato A): Accordo di collaborazione.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA
F.to Dott.ssa Tiziana Paccagnella

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER AZIONI DI STIMOLO E SOSTEGNO
ALLE POLITICHE DI ADATTAMENTO LOCALE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

TRA

Il Comune di Reggio Emilia (di seguito denominati "Il Comune")

e

ARPAE Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima

(di seguito denominata "Arpae-SIMC")

PREMESSO CHE:

- il quinto rapporto di valutazione dell'IPCC mostra che il cambiamento climatico sta già avendo ripercussioni sugli ecosistemi, sulle risorse idriche, sulle aree metropolitane, sulle zone rurali e costiere in tutto il mondo, colpendo le attività e la salute degli esseri umani e non;
- il cambiamento climatico è globale, ma gli effetti sono percepibili anche a scala locale: in Emilia-Romagna si evidenziano chiari segnali, soprattutto negli ultimi 25 anni, con temperature medie aumentate di 1,1 °C e massime di circa 2 °C in poco più di 40 anni e precipitazioni in generale contrazione; le proiezioni climatiche sulla regione, secondo lo scenario emissivo RCP4.5, per il periodo 2021-2050 rispetto al periodo di riferimento 1971-2000, indicano un probabile aumento medio delle temperature minime e massime di circa 1.5 °C in tutte le stagioni tranne l'estate, quando l'aumento potrà essere di circa 2.5°C; inoltre, si stima la probabile diminuzione della quantità di precipitazione in tutte le stagioni tranne che in autunno, previsto in crescita;
- di fronte a questi cambiamenti e potenziali effetti sull'ambiente e sull'uomo, i costi dell'inazione sarebbero enormi: si stima che se non si adottano misure di mitigazione e adattamento, il cambiamento climatico potrebbe decurtare il prodotto interno lordo globale tra il 5% e il 20% o più all'anno;
- l'evidenza del cambiamento climatico suddetto è confermata anche a livello locale per Reggio Emilia da due studi specifici con analisi dei dati storici e proiezioni al 2100, che confermano l'aumento delle temperature massime e minime, la maggiore frequenza e durata delle "ondate di calore", le differenze significative di temperatura tra centro città e periferia ("isole di calore"), con incremento futuro (per tutti gli scenari considerati) sia della temperatura massima annuale media (+0,2-0,7 °C/decennio), che della temperatura minima annuale media (+0,2-0,5 °C/decennio), l'incremento dei giorni con temperature superiori a 30, 35 e 40 °C, in entrambi gli scenari, rispettivamente di 34-55, 32-56 e 11-32 giorni, così come le giornate con temperature minime superiori a 20 °C aumenteranno di 40-79 unità;
- il cambiamento climatico previsto ed in atto impone quindi l'adozione di strategie di contrasto dalla scala globale a quella locale, dove gli enti locali e regionali sono in una posizione di rilievo per lo sviluppo e l'attuazione di azioni integrate sul clima nel loro ambito di responsabilità e attraverso il coinvolgimento dei cittadini, così come sottolineato nelle politiche e strategie dell'UE;
- i rischi indotti dal cambiamento climatico sono fortemente legati alle specifiche caratteristiche del territorio e delle attività che in esso si svolgono, la conoscenza dei rischi è alla base della definizione di concrete politiche di adattamento e il livello di governo locale può concorrere attivamente e concretamente nel realizzare politiche di prevenzione e diffondere la cultura dell'adattamento sulla collettività.

PREMESSO INOLTRE CHE:

Il Comune di Reggio Emilia:

- è da anni impegnato sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti Life co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale;
- nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al Patto dei Sindaci redigendo nel 2011 un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con valenza temporale 2000-2020, per la realizzazione del quale è stato definito un modello scientifico di contabilizzazione delle emissioni di CO₂ (già impostato nell'ambito del progetto Life "Laks" di cui il Comune di Reggio Emilia era capofila) validato a livello europeo e assunto dalla Regione Emilia-Romagna come strumento di riferimento per la redazione dei Piani Clima a livello regionale;
- il suddetto PAES è già stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci che hanno permesso un aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti fino al 2014;
- nel 2015, relativamente alle politiche di adattamento, ha aderito agli impegni previsti dal Mayors Adapt e avviato una collaborazione con Arpae-Simc per un'analisi dei dati meteoroclimatici specifici del territorio comunale dal 1960 al 2014, i cui risultati sono contenuti in uno specifico report;
- dal 2016 partecipa, insieme al Ministero dell'Ambiente di Cipro (Capofila), l'Università di Venezia-IUAV, la Municipalità di Lakatamia e di Strovolos (Nicosia - Cipro), l'Osservatorio Nazionale, l'Università Tecnica Nazionale e la Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia) al progetto "LIFE UrbanProof", che ha l'obiettivo di supportare le città partner nello sviluppo delle strategie locali e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso l'analisi dei cambiamenti climatici, delle vulnerabilità e dei rischi a livello locale, e mediante uno specifico strumento web (toolkit), promuovendo nel contempo la consapevolezza pubblica;
- ha ottenuto dalla Commissione Europea la possibilità di presentare la propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nel 2020, potendo quindi posticipare la scadenza degli impegni sottoscritti con il Mayors Adapt allineandosi ai tempi;
- nel 2018 e 2019, nell'ambito del progetto "Urbanproof", ha proseguito la collaborazione con Arpae-Simc per l'analisi dei cambiamenti climatici locali, sia per finalità tecnico scientifiche sia per azioni di informazione-sensibilizzazione.
- l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni è tra gli impegni programmatici contenuti nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 approvate dal Consiglio Comunale il 9/7/2019 (I. D. n. 64-2019);
- il 23 settembre 2019 il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato (ID 85/2019) una mozione in ordine alla "Dichiarazione di emergenza climatica ed Ambientale;

Arpae Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima :

- nell'ambito delle proprie attività istituzionali provvede alla promozione e diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali, tra cui quella inerente il cambiamento climatico, i suoi impatti locali e le azioni di adattamento per l'aumento della resilienza e la riduzione del rischio;

- ha costituito al suo interno un “Osservatorio sui cambiamenti climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna”, a cui sono deputate la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l’elaborazione degli scenari climatici futuri e i relativi impatti, nonché l’analisi di scenario delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore (Delibera di Giunta Regionale n. 707 del 31/05/2017 e Delibera del Direttore Generale di Arpae n.86 del 28/07/2017); in particolare l’Osservatorio si occupa di:
 - aggiornare i dati e gli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
 - produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
 - acquisire proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
 - contribuire alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico,
 - promuovere e partecipare a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, ma anche dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
 - cooperare alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all’inquinamento;
 - promuovere iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico, con specifiche pagine web, ed altri mezzi di informazione, quali: rapporti tecnici, cartografie, basi di dati open;
 - nell’ambito di tali finalità istituzionali, Arpae-Simc, attraverso l’Osservatorio sui cambiamenti climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna, ha contribuito all’analisi dei cambiamenti climatici in essere e alla valutazione delle proiezioni future per il progetto UrbanProof, partecipando inoltre alle azioni locali di informazione-sensibilizzazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- una ampia e corretta informazione tecnico-scientifica è essenziale per la definizione di politiche e azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici;
- le politiche e le azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici sono efficaci solo se ampiamente condivise con i diversi portatori di interesse e con le comunità locali;
- la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia si può avvantaggiare delle conoscenze tecnico-scientifiche, e della partecipazione informata dei principali portatori di interesse della città;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Conferma delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Articolo 2 - Finalità

Il presente accordo di collaborazione regola i rapporti tra “il Comune di Reggio Emilia-servizio “Mobilità, Ambiente e Progetti speciali (di seguito “il Comune”) e Arpae Emilia-Romagna - Struttura idrometeorologia (di seguito “Arpae-simc”) relativamente alla collaborazione tra i due enti per stimolare e sostenere politiche e azioni di adattamento ai

cambiamenti climatici a livello locale, anche nell'ambito del progetto europeo Life Urbanproof di cui il Comune di Reggio Emilia è partner, mediante la diffusione della conoscenza dell'evoluzione del clima locale, l'aumento della consapevolezza degli impatti dei cambiamenti climatici e dei rischi connessi, e l'informazione sulle azioni di adattamento che possono essere intraprese a livello locale.

Articolo 3 – Oggetto e relativi obiettivi

Per perseguire le Finalità di cui all'Art. 2 del presente accordo di collaborazione, le parti si impegnano a collaborare nel:

- promuovere a livello locale lo sviluppo di iniziative, attività e strumenti di informazione sul tema dei cambiamenti climatici, per fornire una corretta comunicazione sul tema e diffondere la consapevolezza dei problemi e rischi associati;
- individuare idonei obiettivi e azioni da inserire nella strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia, coerentemente all'analisi della variabilità climatica locale, ai rischi e agli impatti indotti dal cambiamento climatico, nonché agli indirizzi internazionali, nazionali e regionali in materia, anche mediante il confronto e il coinvolgimento degli stakeholders e della città.

Articolo 4 – Strumenti

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra viene perseguito attraverso la costituzione di uno specifico Gruppo di lavoro tecnico-scientifico trasversale costituito da:

- un referente del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti speciali
- un referente di Arpae Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima
- ulteriori tecnici di una o entrambe le parti a seconda della specifica tematica affrontata in base ai bisogni

Al Gruppo di lavoro spetta il compito di:

- definire e programmare periodicamente le attività specifiche da mettere in campo per perseguire gli obiettivi di cui all'art. 3
- presidiare la corretta applicazione del presente accordo di collaborazione.

Articolo 5 – Ruoli

Il "Comune" e "Arpae-Simc" si supportano e collaborano reciprocamente per garantire il raggiungimento degli obiettivi, di cui all'art. 3. La suddivisione delle competenze sotto riportate è finalizzata al raggiungimento degli stessi, in una logica di sinergica cooperazione tra Enti.

IL COMUNE

- Organizza, predispone i mezzi e gli strumenti per le iniziative-attività e strumenti di divulgazione
- Predispone tutti i documenti tecnici e gli elaborati relativi alla Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici (che verrà redatta nell'ambito del progetto europeo UrbanProof)
- Coordina e gestisce il processo di coinvolgimento degli stakeholders nella definizione della strategia
- Presidia il regolare svolgimento delle attività definite nel Gruppo di lavoro tecnico-scientifico;
- Individua, all'interno del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti speciali, un referente tecnico da impiegare per il coordinamento, il controllo e presidio delle attività.

ARPAE - STRUTTURA IDROMETEOCLIMA

- Collabora alla definizione delle iniziative-attività e strumenti di informazione tecnico-scientifica e di divulgazione e predispone i contenuti tecnico-scientifici per una corretta informazione sui temi di sua competenza
- Partecipa alle iniziative-attività di cui al punto precedente e ne facilita la diffusione a livello locale e regionale
- Collabora al processo di definizione della strategia di adattamento locale di Reggio Emilia, fornendo un supporto tecnico-scientifico per gli ambiti di sua competenza e facilitando il raccordo tra le politiche locali con le politiche internazionali, nazionali e regionali in materia
- Partecipa ove possibile al processo di confronto e coinvolgimento degli stakeholders e della città
- Individua un referente tecnico e altre figure in base ai bisogni emergenti dal tavolo tecnico;

Entrambe le Parti daranno visibilità delle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione tramite i propri canali comunicativi e in occasione di eventi pubblici in cui le singole parti trattano l'argomento.

Articolo 6 – Durata

L'accordo di collaborazione avrà durata di 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza con intesa scritta tra le Parti per un ulteriore periodo di pari durata.

Art. 7 - Corrispettivo non previsto

Il presente accordo di collaborazione è a titolo gratuito.

Art. 8- Rinnovo

Il presente accordo di collaborazione non può essere tacitamente rinnovata. Il rinnovo su espressa pattuizione delle parti si intende riferito all'intero contenuto del presente contratto e a tutte le sue condizioni.

Articolo 9 – Controversie

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente accordo di collaborazione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Bologna. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 10 - Spese di registrazione

Le spese di registrazione e di bollo inerenti al presente atto, ove dovute, sono a carico del Comune di Reggio Emilia.

Il presente accordo di collaborazione viene firmato in forma digitale secondo le norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Arpae Emilia-Romagna
Struttura IdroMeteoClima

La Responsabile
Dott.ssa Tiziana Paccagnella

Comune di Reggio Emilia
Servizio "Mobilità, Ambiente e Progetti speciali"

Il Dirigente
Ing. David Zilioli